



Recovery Fund

I titoli favoriti
a Piazza Affari
dai progetti
inseriti nel Pnrr

Pagina 9



Recovery Fund. A Piazza Affari una ricaduta incisiva arriverà dalle riforme strutturali

Dai progetti del Pnrr
più valore al mondo
delle costruzioni
e delle infrastrutture

Andrea Gennai

La scadenza del 30 aprile è stata rispettata, con la consegna a Bruxelles e ora non resta che attendere le prime attuazioni. Il Piano nazionale di ripresa e resilienza (Pnrr), la declinazione italiana del Recovery plan per il rilancio economico e sociale post pandemia, è realtà. Un programma di investimenti senza precedenti con 222 miliardi di euro sul piatto. L'obiettivo è arrivare a completa attuazione entro il 2026 e già quest'anno sono attese le prime iniziative sul campo. Il piano verte intorno a due capisaldi: il 27 per cento è dedicato alla digitalizzazione, il 40 per cento agli investimenti per il contrasto al cambiamento climatico. In quest'ultimo capitolo finisce tutto il segmento legato alle infrastrutture (utility, costruzioni, etc) quotate anche a Milano.

Secondo gli esperti, però, l'Italia farà un vero salto di qualità solo se

le riforme strutturali, che sono vincolate all'attuale del piano e che verranno verificate periodicamente da Bruxelles, troveranno completa attuazione. Burocrazia, lavoro, fisco e giustizia sono gli interventi in primo piano. «In parte - spiega Antonio Amendola, Fund manager equity Italia ed Europa di AcomeA Sgr - il mercato sta scontando questo piano ma stiamo parlando di qualcosa di epocale. Il vero asset di valore del Pnrr non sono gli investimenti ma le riforme obbligatorie. Quello il vero catalyst che può allontanare il paese dalla crescita dello zero virgola». L'obiettivo è avviare un motore per attirare capitali. «I fondi - continua Amendola - si concentrano sul mondo delle infrastrutture, dai trasporti all'energia passando per le tlc. A questo si affianca poi il tema della digitalizzazione. I settori che maggiormente beneficeranno degli investimenti saranno i ciclici legati al mondo infrastrutturale, dalle utility alle costruzioni passando per le società attive nel campo delle tlc. Tutti i piani del Recovery plan hanno come punto di partenza la sostenibilità. Anche il tema "green" è assolutamente trasversale ed è presente nei vari ambiti in cui arriveranno gli investimenti».

Anche secondo State Street Global Advisors un'importante conse-

guenza indiretta è legata al fatto il Recovery Fund richiederà l'implementazione di riforme strutturali. Le riforme prevedono l'incremento della concorrenza in settori tradizionalmente chiusi e questo è un fattore positivo per gli azionisti. Infine riguardo al piano, metà dei fondi saranno destinati al green, sia in termini di settori, sia di produzione, e alla digitalizzazione. Le aziende in questi ambiti ne trarranno un vantaggio molto ampio e diretto.

Le potenzialità sono enormi e, secondo la tabellina di marcia dello stesso Piano, il maggior impatto in termini di Pil tra il 2024 e il 2026 è il settore delle costruzioni in pole position per le ricadute. «Il mercato - sottolinea Giovanni Cuniberti, responsabile consulenza Gamma Capital Markets - non ha scontato del tutto il Recovery Fund». Energia e infrastrutture sono i settori sotto i riflettori. «Si va - continua Cuniberti - dal cambiamento energetico, soprattutto con le aziende che lavorano molto sull'idrogeno (a partire da Snam), alle infrastrutture dove Italia ha bisogno di cambio di passo. Le società potenzialmente sono Webuild, leader in Italia e non solo, e Salcef, piccola realtà che lavora in tutta Europa in campo ferroviari. C'è anche il tema delle tlc con l'ultima occasione forse che abbiamo per recuperare il gap nella fibra».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Le ricadute del piano

Impatto % sul valore aggiunto per settore



Fonte: Pnrr

Lo scenario

Scostamenti percentuali rispetto allo scenario base

	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Pil	0,5	1,2	1,9	2,4	3,1	3,6
Consumi privati	-0,2	-0,6	-0,6	0	1,0	1,9
Investimenti totali	2,8	7,6	11,6	12,5	11,8	10,4
Importazioni	0,2	1	1,9	2,7	3,4	4
Esportazioni	-0,2	-0,5	-0,2	0,6	1,6	2,7

Fonte: Pnrr

Plus24
Una pensione in stile:
Le 10 proposte
per la previdenza
dei giovani
PIMCO

**ESPLORA TUTTE
LE POSSIBILITÀ
DELL'OBBLIGAZIONARIO
GLOBALE**